

## Il Comune pronto a sborsare quasi 4 milioni di euro

**Pubblicato:** Martedì 9 Aprile 2013



Nel corso della giunta di ieri, lunedì, **il sindaco Gigi Farioli e l'assessore Laura Mira Bonomi** hanno ufficialmente dato il via alle procedure partecipate del conto consuntivo 2012 ma **la vera notizia, attesa da molti fornitori di materiale e prestazioni al Comune di Busto**, è l'incarico, sotto la direzione della Ragioneria, di provvedere nel più breve tempo possibile, al **pagamento di tutte le fatture giacenti presso gli uffici comunali e sinora bloccate dai vincoli posti dal Governo e dall'Unione Europea**. Secondo l'amministrazione comunale «alla luce delle affermazioni del ministro Grilli, sia nel corso della conferenza stampa di sabato scorso risulterebbe **oggi possibile effettuare pagamenti da parte dell'Amministrazione comunale di Busto per 3 milioni e novecentomila euro**».

**Risalendo la catena dei "debiti da saldare" anche il Comune di Busto Arsizio vanta dei crediti e**, tenuto conto che il Decreto legge consentirebbe anche lo sblocco di quanto dovuto dalle Province ai Comuni, il sindaco Farioli e l'assessore al bilancio **contano di vedere onorate le clausole della convenzione del 2007 e dell'Intesa Regione-Provincia-Comune** legata all'allungamento della vita dell'inceneritore di Borsano. Proprio per questo la giunta ha dato mandato alla Ragioneria di effettuare entro e non oltre la settimana prossima, la ricognizione delle poste a bilancio sia con gli assessorati regionali che con l'Amministrazione provinciale in modo «da poter approntare un bilancio preventivo e un piano delle opere che possano corrispondere alle effettive realizzazioni preventivate e che pongano anche fine all'inutile balletto giornalistico circa possibili variazioni degli impegni contratti con le suddette convenzioni».

Sindaco e giunta fanno un esempio a titolo esplicativo: «Basti ricordare che, senza indebitamento alcuno, risultano a tutt'oggi correttamente finanziate opere per 18 milioni di euro, non ancora avviate per rispetto delle ditte aggiudicatrici, ma che il colpevole rigore nazionale ed europeo hanno già penalizzato a sufficienza – dicono – **oggi, a seguito del resoconto effettuato, il sindaco ha preso atto che, a fronte della disponibilità di cassa di ben 34 milioni e 800 mila euro, le fatture giacenti presso gli uffici dell'ente locale e non ancora totalmente liquidate, assommano ad una cifra ben inferiore ai 7 milioni di euro**».

Il sindaco si augura che il passaggio del decreto legge nelle commissioni bicamerali speciali «migliori sensibilmente sia i tempi di erogazione, sia le disponibilità a pagare, soprattutto per i comuni che, come il nostro, hanno ampia disponibilità da cassa. A tal proposito ha immediatamente contattato e nei giorni

prossimi invierà specifica documentazione ai parlamentari di riferimento». Per intanto, a partire da oggi ed entro fine settimana, è stata data disposizione di emanare pagamenti per i 3.900.000 euro possibili.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it